

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA n. 27 del 06/07/2005

VERBALE:

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Direttore

PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio è iniziata il giorno

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3. del T.U. di cui al D. Lgs. n. 267/00.

Seravezza, _____

Il Direttore

OGGETTO: LL.RR. n.65/97 e 1/05 – procedure in materia di espressione di pareri obbligatori dell'Ente Parco sugli atti della pianificazione comunale, generali ed attuativi, e loro varianti

L'anno duemilacinque, addì sei del mese di luglio 2005, alle ore 15,30 presso gli Uffici del Parco di Seravezza, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana n. 4 del 23 aprile 2004.

Presiede il Sig. *Giuseppe Nardini*

Sono presenti n. 7 componenti; assenti n. 6
(A = assente; P = presente)

Natale Emilio Baldaccini - A -

Paolo Cattani - P -

Giovanni Corrieri - A -

Armando Della Pina - P -

Giuseppe Nardini - P -

Angelo Maria Nerli - P -

Cristoforo Feliciano Ravera - P -

Ezio Gino Ronchieri - A -

Giuseppe Rossi - P -

Piero Sacchetti - P -

Giulio Salvatori - A -

Jacopo Simonetta - A -

Pietro Vecchi - A -

Responsabile del procedimento amministrativo
- Antonio Bartelletti

Partecipa il Direttore
- Antonio Bartelletti

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO l'art. 31, comma 8, della L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr., che indica all'Ente Parco – fino all'entrata in vigore del Piano per il Parco – di esprimere il proprio parere obbligatorio sugli atti di adozione di strumenti urbanistici comunali, generali ed attuativi e loro varianti, interessanti il territorio del Parco e l'area contigua;

VISTI gli artt. 15, comma 2, lettera d) e 16, comma 3 e art. 18, comma 2 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1, che indicano ai Comuni ricompresi nell'area protetta e/o nell'area contigua di richiedere anche il parere dell'Ente Parco, sopra citato, prima e non più dopo l'adozione del Piano strutturale comunale e degli altri atti di governo del territorio di competenza comunale;

TENUTO CONTO che – ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera e), della L.R. n. 1/05 – l'atto di avvio del procedimento di approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale di livello comunale, deve contenere l'indicazione dei termini, entro i quali, secondo le leggi vigenti, i pareri, i nulla osta o gli assensi comunque denominati devono pervenire all'amministrazione competente;

NELLA NECESSITÀ di predisporre un iter procedurale capace di rispondere agli enti locali nei termini stabiliti;

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

ESAMINATA e ritenuta meritevole di approvazione;

ACQUISITI e conservati in atti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del Testo unico di cui al D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e tutti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Le seguenti norme procedurali di espressione di pareri obbligatori dell'Ente Parco sugli atti della pianificazione comunale, generali ed attuativi, e loro varianti, ai sensi delle LL.RR. n. 65/97 e n. 01/05, avanti l'approvazione del Piano per il Parco, interessanti il territorio del Parco e l'area contigua:

- a) gli atti della pianificazione comunale sono assegnati all'Ufficio competente dell'Ente Parco, che li mette immediatamente a disposizione del Comitato scientifico e della Commissione tecnica dei Nulla osta;

IL DIRETTORE

- b) entro i termini di espressione del parere da parte dell'Ente Parco, l'Ufficio competente predispone l'atto deliberativo per il Consiglio direttivo – comprensivo del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 – acquisendo i pronunciamenti nel frattempo pervenuti dalle strutture tecniche e consultive di cui alla precedente lettera a), per i quali vale comunque il principio del 'silenzio assenso';
- c) anche gli atti di pianificazione adottati dai Comuni con le procedure della L.R. n. 5/95 e per i quali è richiesta l'espressione del parere dell'Ente Parco successivamente alla loro adozione, seguono le procedure di cui alla precedente lettera b), nel termine di 60 giorni dalla data di trasmissione da parte del Comune interessato;
- d) l'espressione del parere obbligatorio dell'Ente parco viene formalizzata con deliberazione del Consiglio Direttivo, riportante, in allegato, i pronunciamenti eventualmente pervenuti dal Comitato scientifico e dalla Commissione tecnica dei Nulla osta.

2) di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4, del Testo unico di cui al D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

AB/gc/Delibera procedure pareri piani strutturali